

Decreto Direttoriale

Procedura selettiva per il conferimento di 1 incarico post-doc ex art. 22-bis, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, finanziati nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione (ex art. 15 L. 241/1990) tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente (DIAM) per lo svolgimento di attività di ricerca sullo *"Studio multiscala delle risorse idriche e della sicurezza del territorio per la definizione delle linee guida di gestione integrata"* in attuazione dei Progetti *"Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Interventi per il miglioramento della qualità dei Corpi Idrici"* - CUP: F52G16000010001 e *"Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Misure di prevenzione tese a supportare ed ottimizzare la pianificazione di gestione, la programmazione e realizzazione degli interventi di cui al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni"* - FSC 2014-2020 - CUP: F54J16000030001

Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente

VISTO lo Statuto dell'Università della Calabria;

VISTO il Regolamento di Ateneo;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, relativa all'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTI il Regolamento UE 2016/679 (c.d. RGPD) e il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recanti norme in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*, e, in particolare, l'art. 22-bis, come modificato dal Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79;

VISTO il Decreto-Legge 9 gennaio 2020, n. 1, *"Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12;

VISTO il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, recante *"Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari"*;

RICHIAMATO il Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con Decreto Rettoriale 27 novembre 2025, n. 1520;

VISTO il decreto rettorale 18 novembre 2011, n. 2529, *"Codice Etico di Ateneo, a norma dell'art. 2, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*;

VISTO il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (PIAO 2025-2027) contenente il Sistema di Prevenzione della Corruzione e attuazione della Trasparenza dell'Università della Calabria;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0043414/2026 del 04/02/2026, il Prof. Giuseppe Mendicino, responsabile scientifico dell'accordo, ha richiesto l'attivazione di n. 5 incarichi post-doc della durata di 15 mesi, per un importo pari ad € 250.000,00, nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione (ex art. 15 L. 241/1990) tra Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente (DIAM) per l'attività delle attività "Studio multiscala delle risorse idriche e della sicurezza del territorio per la definizione delle linee guida di gestione integrata" in attuazione dei Progetti

- "Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Interventi per il miglioramento della qualità dei Corpi Idrici" - CUP: F52G16000010001
- "Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Misure di prevenzione tese a supportare ed ottimizzare la pianificazione di gestione, la programmazione e realizzazione degli interventi di cui al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni" - FSC 2014-2020 - CUP: F54J16000030001

PRESO ATTO che il Consiglio di Dipartimento, con delibera del 05.02.2026, ha approvato all'unanimità la succitata richiesta;

CONSIDERATO che in data 19/03/2026 il Prof. Giuseppe Mendicino ha presentato una nuova richiesta (prot. 91616/2026 del 19/03/2026) con la quale comunicava la rettifica della prima richiesta in termini di numero, durata e importo;

PRESO ATTO che con Decreto Direttoriale n. 74 del 02.04.2026 è stata indetta selezione pubblica per il conferimento di n.4 incarichi post-doc;

PRESO ATTO che con Decreto Direttoriale n. 97 del 23.04.2026 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione, i quali hanno evidenziato che il profilo n.3 non era stato assegnato;

ACCERTATO che il costo della posizione in oggetto graverà per € 55.000,00 sul progetto contabile 2020.PED_ALLUVIONI_MENDICINO - CUP F54J16000030001;

RITENUTO necessario ed urgente, per le esigenze dell'attività di ricerca, assegnare la posizione andata deserta,

DECRETA

Art. 1 (Oggetto)

È indetta la procedura di selezione per il conferimento di n. 1 incarico post-doc ex art. 22-bis, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, della durata di 12 mesi, da svolgere presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente dell'Università della Calabria.

L'Allegato I, riportato in calce al presente bando e che ne costituisce parte integrante, contiene le indicazioni specifiche, le prescrizioni e ogni altra utile informazione relativa alla posizione messa a concorso.

Art. 2 (Requisiti di partecipazione)

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati, italiani o stranieri, che siano in possesso, del titolo di dottore di ricerca o di titolo conseguito all'estero valutato equipollente/equivalente.

In caso di titolo di studio conseguito all'estero:

- qualora si tratti di titoli di studio che abbiano già ottenuto il riconoscimento di equipollenza/equivalenza al corrispondente titolo di dottorato italiano con procedura formale, il candidato indicherà nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della vigente normativa e allegherà alla domanda copia dello stesso;

- in caso di mancanza di avvenuto riconoscimento, il candidato dichiarerà nella domanda in modo circostanziato il titolo di studio posseduto, allegandone copia scansionata corredata da una traduzione in italiano o in inglese, e l'equivalenza del titolo straniero con il titolo di dottore di ricerca italiano potrà essere dichiarata dalla Commissione giudicatrice di cui all'art. 6 al solo fine del conferimento dell'incarico oggetto del bando.

2. Non possono partecipare alla presente selezione:

- a) il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- b) coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010 nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 (Ricercatori RTT);
- c) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di selezione e devono essere dichiarati nella stessa domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Direttore di Dipartimento e notificata all'interessato.

Art. 3 (Presentazione delle domande di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice, nonché tutta la complessiva documentazione (*curriculum*, titoli posseduti, documenti e pubblicazioni ritenuti utili per la procedura), deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente presso l'Università della Calabria, cubo 44A – Ponte Pietro Bucci - 87036 Arcavacata di Rende (CS) e dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 15.05.2026.

La domanda potrà essere presentata tramite una delle seguenti modalità:

• **mediante Posta Elettronica Certificata** personale all'indirizzo PEC del Dipartimento: dipartimento.diam@pec.unical.it, esclusivamente in formato PDF, con apposizione di firma digitale su tutti i documenti da sottoscrivere o con apposizione di firma autografa su tutti i documenti da sottoscrivere, di cui si invierà scannerizzazione resa in formato PDF. In questo caso, alla domanda dovrà essere allegata copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Si precisa che l'invio della domanda a mezzo PEC dovrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC e non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata;

• **Per posta elettronica ordinaria trasmessa contestualmente ai seguenti indirizzi:** caterina.pullia@unical.it e direttore.diam@unical.it da indirizzo di posta elettronica ordinaria.

Alla domanda dovrà essere allegata copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Nell'oggetto della PEC dovranno essere citati: "Domanda per incarico post-doc Profilo n. ____ (fare riferimento alla numerazione delle tabelle riportate nell'Allegato I) - responsabile della ricerca prof. _____, D.D. n. ____ del ____, gruppo scientifico-disciplinare _____, settore scientifico-disciplinare, Dipartimento, Nome e Cognome del candidato".

La domanda e gli allegati fatti pervenire a mezzo PEC dovranno **essere in formato PDF non modificabile** e non dovranno prevedere codici di apertura dei file.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il suddetto termine, stabilito per la ricezione. La validità dell'orario di ricezione è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità derivante da eventuale smarrimento dell'istanza di partecipazione alla procedura dovuto al malfunzionamento dei sistemi telematici di trasmissione della stessa.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, il codice fiscale, il Dipartimento, il CUP del progetto, il gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso. Dovrà essere inoltre indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura nonché un recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica e l'indirizzo PEC.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A- Modello di domanda).

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
- se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- se cittadino straniero, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non avere riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando i capi d'imputazione e gli estremi delle relative sentenze;
- di non avere procedimenti e processi penali pendenti o gli eventuali procedimenti e/o processi penali pendenti, indicando i capi d'imputazione e i relativi estremi;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n. 3, ovvero non avere subito la risoluzione del rapporto d'impiego per motivi disciplinari;
- di essere in possesso dei requisiti di partecipazione indicati nella Tabella 1;
- di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto

equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

- di non avere fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010 nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 (Ricercatori RTT);
- di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto il conferimento dell'incarico, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

Art. 4 (Disposizioni legate alle domande di partecipazione)

La mancanza nella domanda di partecipazione anche di una sola dichiarazione di cui al precedente art. 3 comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 39, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica l'ammissione alla selezione pubblica. Dell'inammissibilità dell'istanza di partecipazione alla selezione pubblica è data in ogni caso comunicazione all'interessato.

Ogni eventuale variazione del recapito che il candidato elegge ai fini del concorso, indicandolo nella domanda, deve tempestivamente essere comunicata tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo del Responsabile del procedimento di cui all'art. 14 del presente bando.

I candidati riconosciuti diversamente abili ai sensi della Legge n. 104/1992 o portatori di disturbi specifici dell'apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010 dovranno specificare nella domanda di partecipazione alla selezione, pena l'inapplicabilità del beneficio, l'ausilio/supporto necessario in relazione al proprio handicap e/o disturbo specifico dell'apprendimento per poter sostenere il colloquio, producendo una certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti candidati dovranno allegare alla domanda, formulata secondo lo schema di cui all'allegato A:

- 1) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) curriculum scientifico-professionale, debitamente datato e firmato, da compilare utilizzando l'allegato B al presente bando, completo dell'indicazione dei titoli posseduti che si intendono presentare per la valutazione e dell'intera produzione scientifica;
- 3) le pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo indicato nella Tabella 1 del presente bando, scelte dal candidato nell'ambito della propria produzione scientifica. Le pubblicazioni scientifiche dovranno essere presentate esclusivamente secondo le modalità di cui al successivo art. 5. A tal fine occorre dichiarare che le pubblicazioni presentate sono conformi all'originale e che sono stati adempiuti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale e destinati all'uso pubblico;

- 4) elenco, debitamente firmato, delle suddette pubblicazioni, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altri concorsi, selezioni pubbliche o valutazioni comparative.

Art. 5 (Pubblicazioni e modalità di presentazione)

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della procedura selettiva, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco e nel rispetto nel limite massimo indicato nella Tabella 1 del presente bando, dovranno essere allegate alla domanda e corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato C, con la quale, ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative al nome degli autori, al titolo, alla casa editrice, alla data e al luogo di edizione.

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono risultare adempiuti gli obblighi relativi al deposito previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

Per i lavori stampati successivamente al 1° settembre 2006, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106, recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale e destinati all'uso pubblico" e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico".

Sono considerate valutabili ai fini della presente procedura le opere per le quali risulta effettuato il deposito legale nelle forme sopra dette al momento della scadenza del bando nonché gli estratti di stampa.

L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita al lavoro stesso, che attesti l'avvenuto deposito oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, compilando l'allegato D;

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera devono essere accompagnate da idonea traduzione in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato deve allegare una dichiarazione che attesti il proprio contributo, utilizzando una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato D. In mancanza della suddetta dichiarazione, la determinazione relativa al contributo del candidato sarà rimessa all'autonoma valutazione della Commissione giudicatrice.

Art. 6 (Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice sarà individuata secondo le disposizioni contenute nel "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010 n. 240".

2. La Commissione, composta da tre componenti, secondo quanto previsto dall'art. 21 del citato regolamento, scelti fra professori e ricercatori con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando, è nominata con Decreto del Direttore di Dipartimento su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato. Possono essere nominati anche i professori e i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale. Un membro della Commissione svolgerà le funzioni di Segretario verbalizzante.
3. La Commissione, in occasione della prima riunione e nel rispetto di quanto previsto all'articolo 23 del regolamento, delibera i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del colloquio. Essa può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute.

Art. 7 (Modalità di svolgimento delle selezioni)

1. La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare il possesso di un *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico post-doc.
2. La valutazione sarà integrata da un colloquio orale pubblico volto ad accertare l'attitudine e l'idoneità dei candidati allo svolgimento delle attività previste dall'incarico. Il colloquio potrà essere svolto, in tutto o in parte, anche in una lingua diversa dall'italiano (si rimanda al dettaglio contenuto nell'Allegato I).
3. I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti criteri:
 - a. rilevanza e congruenza del percorso di studi con le attività oggetto dell'incarico;
 - b. attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione alle attività oggetto dell'incarico;
 - c. attinenza e rilevanza delle pubblicazioni allegate con l'attività oggetto dell'incarico;
 - d. colloquio orale volto ad accertare l'attitudine e l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico, nonché a valutare la conoscenza della lingua inglese e/o altre lingue rilevanti per le attività da svolgere (si rimanda al dettaglio contenuto nell'Allegato I).
4. La Commissione predetermina le modalità di valutazione dei candidati.
5. La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio. I punteggi attribuiti ai criteri di cui al comma 3, lettere a), b) e c) dovranno essere resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.
6. La Commissione, una volta conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo.
7. La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.
8. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

Art. 8 (Termine del procedimento)

1. La Commissione dovrà concludere i propri lavori, con la redazione della graduatoria di merito, entro 3 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Su proposta motivata del Presidente può essere concessa dal Direttore del Dipartimento una proroga fino a 30 giorni.
2. Qualora la Commissione non dovesse concludere i propri lavori entro i termini di cui sopra, il Direttore del Dipartimento provvederà alla revoca della nomina, con proprio decreto. Il Consiglio di Dipartimento,

- entro 15 giorni dal decreto di revoca, potrà deliberare, con il voto favorevole della maggioranza dei professori e dei ricercatori, la designazione dei componenti di una nuova Commissione, che sarà nominata dal Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento.
3. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Direttore di Dipartimento entro 30 giorni dalla consegna da parte della Commissione dei verbali al competente ufficio. Il Decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.
 4. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio o di decadenza del vincitore si può procedere allo scorrimento della graduatoria entro i termini del comma 5.
 5. Entro 3 mesi dall'approvazione degli atti è possibile il conferimento di ulteriori incarichi post-doc a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria. Lo scorrimento della graduatoria nei termini su esposti deve essere autorizzato dal Consiglio di Dipartimento.
 6. Il contratto dovrà essere sottoscritto entro i 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato non superiore a ulteriori 30 giorni, purché compatibile con l'attività oggetto dell'incarico post-doc. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio e decadenza dalla graduatoria.

Art. 9 (Stipula del contratto di lavoro)

1. L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.
2. Il contratto di lavoro è sottoscritto dal contrattista e dal Rettore o suo delegato.
3. Il periodo di prova è della durata di 1 mese effettivo di servizio; l'eventuale valutazione negativa compete al Responsabile della ricerca. Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia o infortunio. In tal caso il titolare dell'incarico post-doc ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorsi i quali il rapporto cesserà automaticamente i propri effetti, senza necessità di alcuna comunicazione e senza alcun diritto al preavviso o ad altra indennità. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il titolare dell'incarico post-doc si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
4. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

Art. 10 (Rapporto di lavoro)

1. L'incarico post-doc ha ad oggetto attività di ricerca nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione.
2. L'attività di ricerca comprende lo svolgimento delle attività relative al programma di ricerca oggetto dell'incarico post-doc, l'attività di studio e aggiornamento scientifico.
3. L'attività di collaborazione alla didattica può includere i compiti relativi ad attività integrative di supporto e affiancamento ai corsi di insegnamento ufficiali (a titolo esemplificativo le esercitazioni extra-curricolari, collaborazione ai seminari, l'assistenza in laboratorio, il tutoraggio di tirocinio, stage, la partecipazione alle attività di verifica della preparazione iniziale degli studenti), ad attività di servizio agli studenti, senza costi aggiuntivi e solo qualora tali funzioni non siano attribuibili ai docenti e ai ricercatori dello stesso Dipartimento. Le attività di collaborazione alle attività didattiche sono assegnate dal Consiglio di Dipartimento per un impegno complessivo non superiore a 60 ore per anno accademico, salvo incompatibilità con la ricerca assegnata (attestata dal Responsabile della ricerca).

4. L'attività di terza missione comprende le attività di valorizzazione economica della conoscenza, promossa attraverso i processi di innovazione della ricerca e la produzione di beni pubblici, sociali e culturali nell'ambito delle attività di iniziativa del Dipartimento di afferenza.
5. Per i titolari dell'incarico post-doc di area medica può essere previsto lo svolgimento di attività assistenziale in relazione alle esigenze del progetto di ricerca con modalità previste da appositi accordi tra Università e strutture sanitarie coinvolte e nei limiti della normativa in materia vigente.
6. Il titolare dell'incarico post-doc è tenuto a presentare al Dipartimento di afferenza una relazione relativa all'attività svolta al termine del contratto o, ove il contratto sia pluriennale, al termine di ciascuna annualità.
7. Il titolare dell'incarico post-doc è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 11 (Trattamento retributivo, fiscale, previdenziale e assicurativo)

1. Ai titolari di incarichi post-doc è corrisposto un trattamento retributivo annuo lordo onnicomprensivo definito in relazione all'impegno richiesto, sulla base di un trattamento economico minimo stabilito con decreto del Ministro, in misura non inferiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito.
2. Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.
3. Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università della Calabria e il contrattista di ricerca è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale e assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.
4. L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e alla responsabilità civile.

Art. 12 (Incompatibilità e ulteriori incarichi)

1. Gli incarichi post-doc sono incompatibili con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, nonché con la titolarità di assegni di ricerca, e comportano il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.
2. Gli incarichi post-doc non sono inoltre compatibili:
 - con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);
 - con la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
 - contratti di ricerca ex art. 22, Legge 240/2010; incarichi di ricerca ex art. 22-ter, Legge 240/2010; contratti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24 della stessa legge.
3. In caso di richiesta di incarichi esterni da parte del titolare di incarico post-doc, si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del Responsabile della ricerca, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico.
4. Il titolare dell'incarico post-doc può svolgere attività didattica curricolare, partecipando alle selezioni per l'attribuzione di incarichi di insegnamento, il cui eventuale svolgimento sarà effettuato al di fuori

della propria attività istituzionale. L'impegno complessivo non potrà superare le 60 ore per anno accademico, purché lo svolgimento di tale attività non interferisca con il proficuo andamento dell'attività oggetto dell'incarico post-doc; al riguardo si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del Responsabile della ricerca. Il limite delle 60 ore può essere derogato con delibera del Senato accademico, su proposta motivata del Responsabile della ricerca.

5. Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare dell'incarico post-doc non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico.
6. Gli incarichi post-doc non danno luogo a diritto di accesso al ruolo delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, né possono essere computati ai fini di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Art. 13 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente dell'Università della Calabria e trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile all'interno della sezione protezione dei dati personali del Portale di Ateneo.

Art. 14 (Responsabile del procedimento)

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241, la Responsabile del Procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Caterina Pullia, Dipartimento di Ingegneria dell'ambiente dell'Università della Calabria, e-mail caterina.pullia@unical.it.

Art. 15 (Pubblicità)

Del presente decreto verrà data pubblicità sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (<https://bandi.mur.gov.it/incarichipostdoc.php/public/cercaFellowship>) e sul Portale dell'Unione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/>) nonché all'Albo ufficiale di Ateneo (<https://titulus-unical.cineca.it/albo>), sul sito internet dell'Ateneo (<https://www.unical.it> - "Portale amministrazione trasparente – Bandi di Concorso") e del Dipartimento (<https://diam.unical.it> - "Dipartimento - Organizzazione -Documenti, Bandi e Concorsi").

Art. 16 (Disposizioni finali)

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

**Il Direttore del Dipartimento
Prof. Salvatore Straface**

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Allegato I – Profilo

Profilo 3

| | |
|--|---|
| CUP del progetto/programma di ricerca | F52G16000010001 |
| Sede principale di svolgimento delle attività | Università della Calabria, Dip.to di Ingegneria dell'Ambiente |
| Numero posti | 1 |
| Durata del contratto | 12 mesi |
| Descrizione dell'attività di ricerca, di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione oggetto dell'incarico e relativo titolo | WP 2 – Rilevamento idrogeologico e censimento dei dati idrogeologici della Calabria; Definizione delle caratteristiche idrodinamiche e idrochimiche degli acquiferi calabresi; Redazione delle mappe per la definizione della circolazione idrica sotterranea della Regione Calabria. |
| Responsabile della ricerca | Prof. Salvatore Straface |
| Gruppo scientifico-disciplinare | 04/GEOS-02 - Paleontologia, Geologia, Stratigrafica e Sedimentologia, Geologia Strutturale e Tettonica |
| Fonte di finanziamento su cui grava il costo dell'incarico | Progetto “Studio multiscala delle risorse idriche e della sicurezza del territorio per la definizione delle linee guida di gestione integrata” – Progetto contabile 2020.PED_ACQUE_MENDICINO |
| Trattamento economico complessivo | € 55.000,00 (cinquantacinquemila/00) al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e del percipiente |
| Requisiti di partecipazione | Candidati, italiani o stranieri, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, del titolo di dottore di ricerca o di titolo conseguito all'estero riconosciuto equivalente, al solo fine del conferimento dell'incarico, dalla Commissione giudicatrice |
| Eventuali ulteriori titoli valutabili | no |
| Criteri di valutazione (Totale complessivo pari a 100 punti) | a) rilevanza e congruenza del percorso di studi con le attività oggetto dell'incarico (punteggio max pari a 20); b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in |

| | |
|---|---|
| | <p>relazione alle attività oggetto dell'incarico (punteggio max pari a 20);</p> <p>c) attinenza e rilevanza delle pubblicazioni allegata con l'attività oggetto dell'incarico (punteggio max pari a 30);</p> <p>d) colloquio orale volto ad accertare l'attitudine e l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico, nonché a valutare la conoscenza della lingua inglese (punteggio max pari a 30).</p> |
| Numero massimo di pubblicazioni da presentare | 5 |
| Programma del colloquio | Rilevamento e interpretazione di indagini stratigrafiche e geofisiche per definire la geometria degli acquiferi. Studio della circolazione idrica sotterranea e interazione con le acque superficiali. Elaborazione di cartografia tematica tramite software GIS. |
| Data, orario e luogo di svolgimento del Colloquio | <p>21/05/2026, alle ore 10:30, presso la Sala riunioni del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente Cubo 44° primo piano.</p> <p>Per i candidati stranieri il colloquio potrà svolgersi in lingua inglese.</p> |

Schema di domanda (da redigersi su carta semplice)

ALLEGATO A

Al Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente
Università della Calabria

PROCEDURA SELETTIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO POST-DOC EX ART. 22-BIS, LEGGE 30
DICEMBRE 2010, N. 240 (bando emanato con D.D. n. _____ del _____)

GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: _____
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE _____
CUP PROGETTO _____

I sottoscritt_ (COGNOME) _____ (NOME) _____
CODICE FISCALE _____
NAT_ A _____ PROV. _____ IL _____
residente in _____ prov. _____ (_____)
via _____ N° _____
chiede di essere ammess_ a partecipare alla selezione sopra descritta.

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. di essere nat_ in data e luogo sopra riportati;
2. di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura:
COMUNE _____ PROV. _____
INDIRIZZO _____ C.A.P. _____
TELEFONO: _____ E-MAIL: _____
PEC _____

3. (barrare la casella di proprio interesse):

se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____, (precisare il
Comune e indicare eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime)

se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di _____
(specificare lo Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento);

4. solo per i cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

5. (barrare la casella di proprio interesse):

di non avere riportato condanne penali;

di avere riportato le seguenti condanne penali _____ (indicando i capi d'imputazione
e gli estremi della/e relativa/e sentenza/e)

6. (barrare la casella di proprio interesse):

di non avere procedimenti e processi penali pendenti;

di avere i seguenti procedimenti e processi penali pendenti (*indicando i capi d'imputazione e i relativi estremi*) _____;

7. (barrare la casella di proprio interesse):

di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo conseguito all'estero valutato equipollente/equivalente [oppure, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica].

- Denominazione del titolo _____

- Università presso cui è stato conseguito il titolo _____

- Data di conseguimento del titolo _____

(Barrare una delle seguenti voci riferite al titolo):

Titolo di studio italiano;

Titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente/equivalente, come di seguito riportato:

- Data riconoscimento _____

- Rilasciato da _____

A tale riguardo, il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda la dichiarazione di equipollenza/equivalenza.

Titolo di studio conseguito all'estero non ancora riconosciuto ai fini dell'equipollenza/equivalenza. **Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda, ai fini della valutazione da parte della commissione giudicatrice e al solo fine del conferimento del contratto oggetto del bando, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato D, corredata di copia scansionata del titolo nonché della relativa traduzione in italiano o in inglese;**

8. di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

9. di non avere fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010 nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 (Ricercatori RTT);

10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n. 3, ovvero non avere subito la risoluzione del rapporto d'impiego per motivi disciplinari;

11. di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione;

12. di essere titolare dei diritti civili e politici;

13. di presentare n. _____ pubblicazioni, secondo le modalità stabilite dagli artt. 4 e 5 del bando;

14. di essere a conoscenza che le dichiarazioni false o mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

15. di autorizzare l'Università della Calabria al trattamento dei propri dati personali per come previsto dall'art. 13 del bando.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

a) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

- b) *curriculum* scientifico-professionale, debitamente datato e firmato e compilato secondo lo schema dell'allegato B del bando;
- c) n. _____ pubblicazioni, e relativo elenco, debitamente firmato, che il/la sottoscritto/a intende far valere ai fini della procedura selettiva, presentati secondo le modalità stabilite dagli artt. 4 e 5 del bando;
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione, compilata secondo lo schema dell'allegato B, relativa al possesso degli ulteriori titoli valutabili (ove previsto).

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda **(barrare la casella solo se di interesse):**

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato D, che attesti il proprio contributo alle pubblicazioni in collaborazione.

Inoltre, il/la sottoscritto/a **(barrare la casella solo se di interesse):**

dichiara di essere stato/a riconosciuto/a diversamente abile ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 o portatore/portatrice di disturbi specifici dell'apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010 e richiede il seguente ausilio necessario per sostenere il colloquio (*indicare ausilio*) _____

Il/la sottoscritto/a si impegna altresì a segnalare, tramite comunicazione all'indirizzo di posta elettronica del responsabile del procedimento, la propria situazione, nei tempi previsti dal bando.

Al riguardo, allega alla presente domanda la relativa certificazione medico-sanitaria.

Luogo e data _____

Firma* _____

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 comma 1 del DPR 445/2000.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
Art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

__L__ sottoscritt _____
nat __ a _____ provincia di _____ il _____ residente
a _____ provincia di _____ Via _____ n. _____ consapevole
delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che quanto contenuto nel *curriculum* scientifico-professionale di seguito riportato (o allegato alla presente
dichiarazione) è corrispondente al vero e di essere in possesso di tutti i titoli in esso riportati

CURRICULUM SCIENTIFICO-PROFESSIONALE

Data _____

__L__ Dichiarante _____

Alla presente dichiarazione va allegata copia, anche non autenticata, del proprio documento di identità in
corso di validità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
Art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

__L__ sottoscritt _____
nat ____ a _____ provincia di _____ il _____
residente a _____ provincia di _____ Via
_____ n. _____
consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità
in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che le pubblicazioni unite alla presente e di seguito elencate sono conformi agli originali:

Per le medesime pubblicazioni sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; Legge 15 aprile 2004, n. 106; D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252).

Data _____ _L_ Dichiarante _____

Alla presente dichiarazione va allegata copia, anche non autenticata, del proprio documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
Art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

__L__ sottoscritt _____
nat ____ a _____ provincia di _____ il _____
residente a _____ provincia di _____ Via _____ n. _____

consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

Data _____

__L__ Dichiarante _____

Alla presente dichiarazione va allegata copia, anche non autenticata, del proprio documento di identità in corso di validità